

Rai, la svolta di Gubitosi: valuteremo le prestazioni

IL CASO

ROMA «In Rai stiamo inserendo le valutazioni delle prestazioni». Lo ha detto il direttore generale della Rai Luigi Gubitosi a margine della partecipazione al Festival della Comunicazione in corso a Camogli.

«Le riforme strutturali devono essere fatte anche nelle aziende», ha proseguito, «quando si parla di organizzazione del lavoro si blocca l'innovazione perché cambiare le abitudini è difficile. Occorre un cambio di mentalità nell'organizzazione del lavoro. Nelle redazioni per esempio stiamo modificando l'assetto da verticale a orizzontale in modo che non ci siano più gruppi di persone che fanno la stessa cosa».

Gubitosi ha affrontato anche

il tema di Rai Way: «La cessione è in corso, abbiamo presentato il prospetto alla Consob, ci vorrà tempo». E riguardo ai talk show il direttore generale ha aggiunto: «Confidiamo molto su Ballarò che come altri talk show ha un brand molto forte. In Rai però ce ne sono troppi».

Il direttore generale è entrato anche nel merito del fenomeno e della metamorfosi dei dibattiti in televisione: «I talk show urlati stanno decadendo e noi stiamo modificando i nostri affinché ci sia anche una componente educativa nei nostri programmi». E colpendo duro: «I conduttori sono autorevoli se si distanziano dalla politica e non sono al servizio dei partiti che talvolta impongono gli ospiti delle trasmissioni. Quando sono arrivati in Rai

ho fatto una battuta: se dovessi mandar via tutti quelli arrivati per motivi politici lavorerei da solo».

Riguardo alla polemica scatenata nei giorni scorsi dal Cinquestelle Roberto Fico, presidente della commissione parlamentare di vigilanza sulla Rai, che ha criticato la decisione di affidare la conduzione di Ballarò al giornalista di «Repubblica», Massimo Giannini, Gubitosi ha proseguito: «Il presidente della Commissione di vigilanza ha espresso un parere. Io aspetterei di vedere la trasmissione, magari gli piace». Fico ha anche criticato il compenso di circa un milione di euro in due anni dato a Giannini. Così come l'Usigrai, il sindacato interno dei giornalisti.

B.L.



Luigi Gubitosi

